

I testi della biblioteca sono archiviati secondo le norme standard.

Informazioni che definiscono l'edizione di un testo

L'edizione di un testo è definita dalle seguenti informazioni:

Titolo

Autore

Curatore

Editore

Città di pubblicazione

Anno di pubblicazione

Questi dati sono rintracciabili di solito senza difficoltà nell'*occhiello* o nel *frontespizio* del libro.

La forma dell'edizione

Per indicare l'edizione di un testo si segue lo stile di *citazione breve*. Eventuali aggiunte possono essere inserite seguendo le regole dettate dallo standard ISO 690.

Lo schema più comune è il seguente:

Autore. *Titolo*.

Città, Editore, Anno.

ISBN.

- **Autore** - L'autore principale (v. oltre per il caso di più autori). Nella forma diretta *Nome Cognome*, preferibilmente per esteso, o indiretta *Cognome, Nome*. Seguito da un punto (.)

- **Titolo** - Il titolo, nella forma esatta in cui appare sul frontespizio (maiuscole, punteggiatura interna). In *corsivo*, seguito da un punto (.)
- **Città** - Il luogo di pubblicazione. Seguito da una virgola (,)
- **Editore** - Il nome corrente della casa editrice, seguito da una virgola (,)
- **Anno** - L'anno di pubblicazione dell'edizione cui si fa riferimento, escluse eventuali ristampe. Seguito da un punto (.)
- **ISBN** - Il codice definito dall'ISO per l'identificazione univoca dei libri pubblicati. Il software di Wikipedia lo riconosce automaticamente trasformandolo in link, se preceduto dai caratteri **ISBN**. Seguito da un punto (.)

Note:

- Quando esiste il codice ISBN, rende più facile il reperimento della fonte. Le pagine delle Fonti librerie, reperibili in rete, forniscono un elenco di siti dove sono possibili ricerche a partire dal codice ISBN.

Citazioni:

Lo schema generale della citazione è:

Autore. *Capitolo*, in (Curatore.) *Titolo*. N^a ed. Città, Editore, Anno. pp. N-N. ISBN.

Citazione di più autori

Per maggiore precisione, non si ricorre alla formula generica "aa. vv." (*autori vari*) per indicare opere con più autori, ma si citano i coautori in ordine alfabetico.

I coautori vanno indicati in ordine alfabetico secondo il cognome, separati da "e" se sono due, o altrimenti da un punto e virgola (;).

- Nel caso di tre o più autori di solito si preferisce indicare solo il primo, seguito da "*et al.*" in corsivo.

- Quando la citazione dei singoli autori non è pratica, è preferibile attribuire l'opera al curatore, indicandolo al posto dell'autore principale e facendolo seguire dall'indicazione "(a cura di)".